

**DETERMINAZIONE**  
**n. 5/ST**  
**del 13 GENNAIO 2025**

**DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO: SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**Oggetto: Assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano\_CUP E96C22000290005\_CIG B52664083E**

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
<b>Esercizio</b>	<b>Cap.</b>	<b>Anno</b>	<b>Art.</b>	<b>Importo Codice bilancio</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione</b>
2025	209020102	2025	3	<b>3.513,60</b> 2.09.06.01.00	PANDORA Archeologia SRL	EX PNRR M2 C4 I2.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 13/01/2025

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2024/2026;
- con decreto sindacale numero 2 del 31 gennaio 2024 è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

**Premesso inoltre che:**

- con decreto del Ministero dell'Interno in data 25/07/2022, pubblicato sulla GURI n. 178/2022 venivano approvate le modalità di richiesta del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018;
- con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno in concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in data 19/05/2023, il Comune di Borgomanero risultava beneficiario del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, per l'intervento di Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano per un importo pari a € 240.000,00;
- con delibera di Giunta comunale n. 49 del 07/05/2024 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica presentato dall'Ing. Maria Luisa Bacchetta;
- con nota prot. 19796 del 03/05/2024 si acquisiva agli atti dello scrivente Ente l'autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con determinazione dirigenziale 116/ST del 13/05/2024 si approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano";
- con determina dirigenziale n. 137/ST del 21/05/2024 si affidavano i lavori di cui sopra alla Soc. Scarlatta Umberto S.a.s. di Vigliano Biellese;
- ai sensi dell'autorizzazione con prescrizione inviata dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR di cui sopra, è necessario procedere all'intervento ricorrendo all'assistenza archeologica in corso d'opera nonché a post scavo archeologico;
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del d. lgs 36/2023 poiché *di importo stimato inferiore ad € 150.000,00 per lavori o di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;*

**Ritenuto di:**

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. **Marco Lavatelli**, che *possiede* i requisiti previsti dall'"*Allegato I.2 - Attività del RUP*" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;

**Visti:**

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti"*

*disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".*

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

#### **Atteso che:**

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del servizio denominato *"assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano"*
- alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:
  - a) non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
  - b) è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- è possibile procedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo dello stesso risulta inferiore ad € 5.000,00.

**Rilevato che** le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

#### **Appurato:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta non è dovuta;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **Edilizia Industria**

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

**Ritenuto pertanto di:**

- provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico;
- contattare la Soc. **Pandora Archeologia S.r.l.**, con sede in 28010 Veruno (NO), Via Valdina n. 4, CF e P.IVA 02024870038, la quale è risultata in grado di fornire il servizio e in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

**Visto** il preventivo presentato per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, acquisito agli atti al prot. 52473 del 09/12/2024 e 1203 del 09/01/2025, che offre un importo di **€ 2.880,00**, di cui € 144,00 per costi della sicurezza ed € 2.304,00 per costo della manodopera, da intendersi così ripartito

- **€ 240,00** giornaliero per le attività di **assistenza archeologica** - con un minimo di 4 ore per ciascun giorno di attività – per 10 giornate lavorative;
- un costo per le attività di **post scavo** pari al **20%** del costo sostenuto per le attività di assistenza archeologica e, quindi, di **€ 480,00**;

**Richiamato** l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Ritenuto** di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023, il servizio in oggetto all'operatore economico denominato **Pandora Archeologia S.r.l.**, con sede in 28010 Veruno (NO), Via Valdina n. 4, CF e P.IVA 02024870038, per l'importo pari a **€ 2.880,00**, calcolato come segue:

- € 2.400,00 per n. 10 giornate lavorative complete, con un minimo di ore effettivamente lavorate pari a 4 per ciascuna uscita, relativamente all'attività di assistenza archeologica;
- € 480,00 per l'attività di post scavo, calcolato nella misura del 20% dell'importo riconosciuto per l'assistenza archeologica;

il tutto oltre IVA 22% e, quindi, per un **importo complessivo pari ad € 3.513,60**.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di soddisfare le prescrizioni imposte dall'autorizzazione della Soprintendenza Speciale per il PNRR;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio denominato *“assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano”*;
- il valore economico del servizio è pari € 2.880,00 oltre I.V.A. di legge, come da offerta presentata dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023, tramite sottoscrizione con firma digitale della detta corrispondenza e trasmissione via PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
  - a) dall'offerta presentata dall'operatore economico e registrata al prot. 52473 del 09/12/2024 e 1203 del 09/01/2025;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

**Preso atto che:**

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG),

in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **B52664083**;

- che il **CUP** acquisito e assegnato all'intervento è **E96C22000290005**;

**Di precisare che:**

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Viste** le seguenti dichiarazioni fornite dall'appaltatore in sede di procedura (prot. 1203 del 09/01/2025):

- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

**Visto** il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicatrice, emesso da INAIL\_46729953 Data richiesta 21/11/2024 Scadenza validità 21/03/2025.

**Visti inoltre:**

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**D E T E R M I N A**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di approvare:

A) il preventivo presentato per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, acquisito agli atti al prot. 52473 del 09/12/2024 e 1203 del 09/01/2025, che offre un importo di **€ 2.880,00**, di cui € 144,00 per costi della sicurezza ed € 2.304,00 per costo della manodopera, da intendersi così ripartito:

- **€ 240,00** giornaliera per le attività di **assistenza archeologica** - con un minimo di 4 ore per ciascun giorno di attività – per 10 giornate lavorative;
- un costo per le attività di **post scavo** pari al **20%** del costo sostenuto per le attività di assistenza archeologica e, quindi, di **€ 480,00**;

1. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio in parola all'operatore economico denominato **Pandora Archeologia S.r.l.**, con sede in 28010 Veruno (NO), Via Valdina n. 4, CF e P.IVA 02024870038, per l'importo pari a **€ 2.880,00**, calcolato come segue:

- € 2.400,00 per n. 10 giornate lavorative complete, con un minimo di ore effettivamente lavorate pari a 4 per ciascuna uscita, relativamente all'attività di assistenza archeologica;
- € 480,00 per l'attività di post scavo, calcolato nella misura del 20% dell'importo riconosciuto per l'assistenza archeologica;

il tutto oltre IVA 22% e, quindi, per un **importo complessivo pari ad € 3.513,60**,

3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. **Marco Lavatelli**, che possiede i requisiti previsti dall'"*Allegato I.2 - Attività del RUP*" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;

5. Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.

6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di soddisfare le prescrizioni imposte dall'autorizzazione della Soprintendenza Speciale per il PNRR;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio denominato "*assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano*";
- il valore economico del servizio è pari € 2.880,00 oltre I.V.A. di legge, come da offerta presentata dall'affidatario;

- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023, tramite sottoscrizione con firma digitale della detta corrispondenza e trasmissione via PEC;
  - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
    - a) dall'offerta presentata dall'operatore economico e registrata al prot. 52473 del 09/12/2024 e 1203 del 09/01/2025;
  - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del *servizio*.
8. di dare atto che:
- che ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 ,come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
  - che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **B52664083**;
  - che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è **E96C22000290005**;
  - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:
9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;
11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Responsabile Unico del Progetto, arch. Marco Lavatelli, Funzionario dei Servizi Tecnici, Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Lavori Pubblici  
Responsabile dell'Istruttoria, dott.ssa Mariateresa Signore, Istruttore Servizi Amministrativo Contabili, Area Tecnica Lavori Pubblici, Settore Lavori Pubblici



# Città di Borgomanero

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
**Determina 5/ST del 13 GENNAIO 2025**

**Oggetto: Assistenza archeologica e post scavo archeologico in corso dell'opera di messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano\_CUP E96C22000290005\_CIG B52664083E**

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
<b>Esercizio</b>	<b>Cap.</b>	<b>Anno</b>	<b>Art.</b>	<b>Importo Codice bilancio</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione</b>
2025	209020102	2025	3	<b>3.513,60</b>	PANDORA Archeologia SRL	EX PNRR M2 C4 I2.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16
	<b>Cod. Siope</b> 2108			2.09.06.01.00		
	<b>CUP</b> E96C22000290005					
	<b>CIG</b> B52664083E					

## **COPERTURA FINANZIARIA**

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 27/01/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).